

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 UFFICIO CENTRALE PER I.B.A.A.A.S.  
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S

CODICI

18/00031169-\*

PROVINCIA E COMUNE: BR - FASANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale di Egnazia INV. 24.222

OGGETTO: LUCERNA a vernice nera. Tipo Howland 49A.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): EGNAZIA ( F 190 I SE )

 DATI DI SCAVO: Ottobre-Novembre 1969 INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione) Cisterna romana campaniforme.  
 Basilica Episcopale.

DATAZIONE: Seconda metà del II - prima metà del I sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Prodotta in Italia meridionale.

 MATERIALE E TECNICA: Argilla grigia; vernice nera opaca; lavo-  
 razione a matrice; decorazione a motivi vegetali in ri-  
 lievo.

 MISURE: Alt. totale: 3,3; lungh. 10,2; largh. 4,7; fondo:  
 diam. 3,6; disco: diam. 3,5.

 STATO DI CONSERVAZIONE: Mancante dell'ansa e di parte del bec-  
 co; poche incrostazioni calcaree; vernice scrostata in  
 più punti.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:


 112514 TA  
 NEG. 112515 TA

 DESCRIZIONE: Corpo biconico; disco leggermente incavato,  
 delimitato da un anello rilevato, con il foro di ali-  
 mentazione al centro; spalla decorata da un tralcio  
 d'edera e corimbi; becco ad incudine, alla base del  
 quale sono due punti in rilievo, da cui partono coppie  
 di scanalature tra le quali è un tirso con nastro.

 Assimilabile alle lucerne di Efeso, l'esemplare può  
 essere confrontato con analoghe produzioni attestate  
 ad Ortona ( Ch. DELPLAGE, Présentation de l'ensemble  
 des lampes découvertes de 1962 à 1971, in Ortona IV,  
Bruxelles 1974, pp. 7-101 ). Un esemplare molto simile,  
 differente solo per la presenza di cerchi concentrici  
 all'interno del disco, è stato pubblicato da L. NASIEL-  
 LO, Le " Collezioni " Viola. Le lucerne fittili, in  
AA.VV., Il Museo di Taranto, Taranto 1988, pp. 81-102,

 tav. XI, tipo 10.1u. All'interno della stessa cisterna  
 di Egnazia, sono state individuate altre lucerne che  
 potrebbero essere messe in relazione con il tipo sopra  
 descritto, sia dal punto di vista morfologico che deco-  
 rativo: Inv. nn. 24.223, 24.224, 24.225.

RESTAURI: Museo Nazionale di Egnazia

ESEGUITI: 1989 - Francesco Monopoli

PROCEDIMENTI SEGUITI:

- Rimozione vecchi restauri.

1 Pulitura.

2 Ricomposizione.

3 Integrazione lacune.

4 Protezione.

1 Elimino incrostazioni terrose con  $H_2O$ , bisturi e spazzolino. Elimino incrostazioni calcaree con HCl al 5%. Bagno in soluzione di bicarbonato di sodio per eliminare il cloro sotto forma di cloruro di sodio.

2 Incollaggio frammenti pertinenti con resine sintetiche e reversibili.

3 Integrazioni a gesso delle lacune.

4 Protezione finale con Paraloid B72 al 2-3%.

P.S. Per ulteriori dati consultare le schede di restauro.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. 24223 - 24422; inoltre altri materiali non ancora inventariati.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Marina Parenti *Marina Parenti*

DATA: 15 Novembre 1989

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Grazia* Angela Maruggi



*GM*

ALLEGATI: n. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE


FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

tav. XI, tipo 10.1u. All'interno della stessa cisterna di Egnazia, sono state individuate altre lucerne che potrebbero essere messe in relazione con il tipo sopra descritto, sia dal punto di vista morfologico che deco  
rativo: Inv. nn. 24.223, 24.224, 24.225.

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00031169 -	ITA:	SOPRINT. ARCHEOLOGICA - TARANTO	INV. 24.222
	ALLEGATO N. 1			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Alcuni esemplari di lucerne tipo Howland 49A sono stati pubblicati da:

R.H. HOWLAND, Greek lamps and their survivals, ( Athenian Agora IV ), Princeton 1958.

H. MENZEL, Antike Lampen in römisch-germanischen Zentralmuseum zu Mainz, Mainz 1969.

O. BRONEER, Terracotta lamps, ( Isthmia III ), Princeton 1977.

A. LEIBUNDGUT, Die römischen Lampen in der Schweiz, Bern 1977.

L. MASIELLO, Le lucerne fittili, in AA.VV., Gli scavi del 1953 nel Piano di Carpino ( Foggia ), Taranto 1988, pp. 103-120.